



CONI

Monitoraggio attività legislativa

Gennaio 2017

a cura di
Affari Legislativi, Istituzionali
e Attività di Presidenza

La Commissione Affari Costituzionali (I) del Senato della Repubblica ha avviato l'esame del DDL 2630/AS - PADOAN, di conversione del c.d. decreto Milleproroghe 2017 (decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244).

L'articolo 1, comma 15, del decreto-legge prevede la proroga al 31 dicembre 2017 del termine ultimo per lo svolgimento delle attività del commissario liquidatore dell'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici Torino 2006.

L'articolo 9, comma 2, del decreto-legge proroga al 31 dicembre 2017 l'entrata in vigore del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 206 del 2016, recante norme per l'individuazione dei soggetti autorizzati alla tenuta dei corsi di formazione al salvamento in acque marittime, acque interne e piscine e al rilascio delle abilitazioni all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge per l'adesione dell'Italia alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, fatta a Magglingen il 18 settembre 2014.

Le Commissioni Ambiente (VIII) e Politiche dell'UE (XIV) della Camera dei Deputati e la Commissione Ambiente (XIII) del Senato della Repubblica hanno espresso il proprio parere sull'Atto del Governo n. 362, concernente lo schema di decreto legislativo sull'inquinamento acustico derivante da attività sportive.

Assegnato alla Commissione Industria (X) del Senato della Repubblica il DDL 2648/AS - BERGER (Aut-PSI-MAIE), in materia di sicurezza nella pratica non agonistica degli sport invernali da discesa e da fondo.

1	Gazzetta Ufficiale	
1.1	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DECRETO 9 DICEMBRE 2016 Bilancio di previsione P.C.M. / Fondi per lo sport	4-5
1.2	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DECRETO 15 NOVEMBRE 2016 Fondo per le esigenze indifferibili / Interventi per lo sport	5
1.3	LEGGE 21 DICEMBRE 2016, N. 250 Accordo cooperazione settore difesa Italia - Azerbaijan	6
1.4	LEGGE 21 DICEMBRE 2016, N. 252 Accordo cooperazione settore difesa Italia - Giordania	6
1.5	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - DECRETO 7 DICEMBRE 2016 Regolamento del parco nazionale dell'Aspromonte	7
1.6	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - DECRETO 12 GENNAIO 2017 Regolamento dell'area marina protetta denominata «Torre del Cerrano»	7
1.7	REGIONE PIEMONTE - LEGGE 29 LUGLIO 2016, N. 16 Sviluppo dello sport	8
2	Camera dei Deputati	
2.1	ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI - PDL 4144 Disposizioni in materia di aree protette	9-10
2.2	ASSEGNAZIONE PROPOSTA DI LEGGE IN SEDE REFERENTE - PDL 4212 Copertura previdenziale per atleti dilettanti	10
2.3	TRASMISSIONE ATTI E DOCUMENTI – Unione Europea Attuazione e pertinenza del piano di lavoro dell'Unione Europea per lo sport (2014 – 2017)	11
3	Senato della Repubblica	
3.1	ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI – DDL 2630 Milleproroghe 2017	12-13
3.2	ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI – DDL 2629 Decreto "salva banche"	14
3.3	ASSEGNAZIONE DISEGNO DI LEGGE IN SEDE REFERENTE - DDL 2648 Sicurezza sport invernali	15
3.4	ANNUNCIO PRESENTAZIONE DISEGNO DI LEGGE - DDL 2644 Accesso professionale laureati in scienze motorie	16
3.5	ANNUNCIO PRESENTAZIONE DISEGNO DI LEGGE - DDL 2667 Riduzione dell'aliquota IVA sui defibrillatori	16
4	Parlamento	
4.1	ATTIVITÀ CONSULTIVA COMMISSIONI - A.G. N. 362 Inquinamento acustico derivante da attività sportive	17-18
4.2	TRASMISSIONE ATTI E DOCUMENTI - CORTE DEI CONTI Risultato del controllo sulla gestione finanziaria dell'ACI	18
5	Presidenza del Consiglio dei Ministri	
5.1	APPROVAZIONE DISEGNO DI LEGGE - Consiglio dei Ministri Convenzione contro la manipolazione delle competizioni sportive	19

1.1 BILANCIO DI PREVISIONE P.C.M. / FONDI PER LO SPORT

Presidente del Consiglio dei Ministri
Decreto 9 dicembre 2016

"Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018"

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale:

13 gennaio 2017 - Serie Generale n. 10
Supplemento Ordinario n. 4

Il provvedimento è costituito da un solo articolo e da un allegato diviso in due sezioni.

CENTRO DI RESPONSABILITÀ 17 "SPORT"

MISSION

Il Centro di responsabilità 17 "Sport" è stato istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 novembre 2016, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 giugno 2016, con il quale l'Ufficio per lo sport, da Ufficio interno al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport è individuato quale Ufficio autonomo.

L'Ufficio per lo Sport è la struttura di supporto al Presidente per l'esercizio delle funzioni in materia di sport. Provvede agli adempimenti giuridici e amministrativi, allo studio, all'istruttoria degli atti concernenti l'assolvimento delle predette funzioni; propone, coordina e attua iniziative normative, amministrative e culturali relative allo sport; cura i rapporti internazionali con enti e istituzioni che hanno competenza in materia di sport, con particolare riguardo all'Unione europea, al Consiglio d'Europa, all'UNESCO e all'Agenzia mondiale antidoping (WADA) e con gli organismi sportivi e gli altri soggetti operanti nel settore dello sport; esercita le funzioni di competenza in tema di prevenzione del doping e della violenza nello sport; esercita compiti di vigilanza sul Comitato olimpico nazionale (CONI) e, unitamente al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in relazione alle rispettive competenze, di vigilanza e di indirizzo sull'Istituto per il credito sportivo; realizza iniziative di comunicazione per il settore

sportivo anche tramite la gestione dell'apposito sito web e cura l'istruttoria per la concessione dei patrocini a manifestazioni sportive. Cura l'istruttoria relativa all'attribuzione e alla liquidazione del vitalizio "Giulio Onesti" e alla ripartizione del 5 per mille alle associazioni sportive.

RISORSE ASSEGNATE

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 109.920.950,00 e sono destinate, per euro 12.000,00 al funzionamento, per euro 18.708.950,00 agli interventi e per euro 91.200.000,00 alle spese in conto capitale.

Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 12.000,00 sono destinate alle spese per la partecipazione, attraverso missioni all'estero e in Italia, ai processi decisionali dei tavoli di lavoro istituiti in ambito Unione Europea, Consiglio d'Europa, Commissione Europea e Unesco.

Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 18.708.950,00 e sono destinate:

a) *"Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport"*

- euro 450.000,00 a sostenere, attraverso progetti in convenzione con Enti/Amministrazioni, le attività svolte dalle Associazioni sportive di base per il contrasto all'emarginazione sociale;

b) *"Comitato Italiano Paralimpico"*

- euro 17.128.450,00 al funzionamento del Co-

mitato Italiano Paralimpico relativamente alle spese per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva di base e agonistica delle persone disabili, di cui 474.250,00 destinati al programma "Special Olympics Italia", ai sensi degli articoli 407 e 408 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

c) *"Contributo alla Fondazione Internazionale – Agenzia Mondiale Antidoping - per la promozione della lotta al doping"*

- euro 597.000,00 all'Agenzia Mondiale Antidoping quale contributo italiano per la promozione della lotta al doping;

d) *"Somma da erogare per l'attribuzione dell'assegno straordinario vitalizio intitolato Giulio Onesti"*

- euro 533.500,00 al pagamento dell'assegno vitalizio Giulio Onesti per atleti, in disagiate condizioni economiche, che hanno dato lustro alla Patria.

Conto capitale

Le risorse assegnate alle spese in conto capitale sono pari ad euro 91.200.000,00 e sono destinate:

a) *"Fondo sport e periferie"*

- euro 30.000.000,00 ad interventi a sostegno dell'impianistica sportiva nelle periferie urbane a cura del CONI;

b) *"Mutui relativi ad interventi di cui alla legge n. 65/1987 e successive modificazioni ed integrazioni"*

- euro 59.400.000,00 per contributi relativi a mutui accesi, ai sensi della legge 6 marzo 1987 n. 65 e successive modificazioni ed integrazioni, dagli enti locali (Comuni - Province);

c) *"Fondo per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale"*

- euro 1.800.000,00 alla Federazione Ciclistica Italiana quale contributo per la realizzazione di un velodromo nella Provincia di Treviso.

1.2

FONDO PER LE ESIGENZE INDIFFERIBILI / INTERVENTI PER LO SPORT

Presidente del Consiglio dei Ministri

Decreto 15 novembre 2016

"Destinazione, per l'anno 2016, di una quota delle risorse del Fondo per le esigenze indifferibili, di cui all'art. 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190"

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale:

21 gennaio 2017 - Serie Generale n. 17

Il provvedimento è costituito da due articoli.

In particolare, si prevede che una quota delle risorse del Fondo sia destinata al finanziamento di misure di rilevante interesse pubblico, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese da sostenere, ritenute di particolare necessità e

indifferibilità.

Nell'ambito delle citate misure, vengono assegnati 500.000 euro in favore del Comitato Italiano Paralimpico e 400.000 euro in favore dell'associazione sportiva culturale Interamnia World Cup.

1.3 ACCORDO COOPERAZIONE SETTORE DIFESA ITALIA - AZERBAIJAN

Legge 21 dicembre 2016, n. 250

"Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica dell'Azerbaijan sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Roma il 6 novembre 2012"

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale:

9 gennaio 2017 - Serie Generale n. 6

Il provvedimento è costituito dall'Accordo e dal relativo articolato di ratifica.

L'Accordo, composto da 9 articoli, è finalizzato ad incoraggiare, facilitare e sviluppare la cooperazione nel campo della Difesa.

Nello specifico, l'articolo 2, comma 2, indica i campi in cui la cooperazione tra i due Paesi

potrà svilupparsi, tra cui lo sport militare (numero 12), mentre l'articolo 2, comma 3, declina le modalità attraverso le quali la cooperazione potrà essere attuata, prevedendo, tra l'altro, lo scambio nel campo degli eventi sportivi (numero 8).

La legge di ratifica si compone di 5 articoli.

1.4 ACCORDO COOPERAZIONE SETTORE DIFESA ITALIA - GIORDANIA

Legge 21 dicembre 2016, n. 252

"Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno hascemita di Giordania sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Roma il 29 aprile 2015"

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale:

10 gennaio 2017 - Serie Generale n. 7

Il provvedimento è costituito dall'Accordo e dal relativo articolato di ratifica.

L'Accordo, composto da 12 articoli, è finalizzato ad incoraggiare, facilitare e sviluppare la cooperazione nel campo della Difesa. Nello specifico, l'articolo 2, comma 2, indica i campi in cui la coo-

perazione tra i due Paesi potrà svilupparsi, tra cui lo sport militare (lettera j), mentre l'articolo 2, comma 3, declina le modalità attraverso le quali la cooperazione potrà essere attuata, prevedendo, tra l'altro, lo scambio nel campo degli eventi sportivi (lettera i). La legge di ratifica si compone di 5 articoli.

1.5 REGOLAMENTO DEL PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE

**Ministero dell'Ambiente e della tutela
del territorio e del mare
Decreto 7 dicembre 2016**

"Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte"

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale:
30 gennaio 2017 - Serie Generale n. 24

Il provvedimento è costituito da un solo articolo e da un allegato regolamento che consta di 57 articoli.

Nello specifico, si disciplinano, tra l'altro, le attività sportive e ricreative (art. 43) e la pesca sportiva (art. 44).

1.6 REGOLAMENTO DELL'AREA MARINA PROTETTA DENOMINATA «TORRE DEL CERRANO»

**Ministero dell'Ambiente e della tutela
del territorio e del mare
Decreto 12 gennaio 2017**

"Approvazione del regolamento di esecuzione e organizzazione dell'Area marina protetta denominata «Torre del Cerrano»"

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale:
30 gennaio 2017 - Serie Generale n. 24

Il provvedimento è costituito da un solo articolo e da un allegato regolamento che consta di 39 articoli.

In particolare, si prevede, tra l'altro, la disciplina della navigazione da diporto (art. 20) e quella dell'attività di pesca sportiva e ricreativa (art. 27).

Piemonte - Legge 29 luglio 2016, n. 16

"Disposizioni di riordino e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché norme di prima attuazione dell'articolo 21 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 (Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56)"

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale:

14 gennaio 2017 - 3° Serie Speciale -
Regioni n. 2

Il provvedimento è costituito da 37 articoli e reca, tra l'altro, disposizioni in materia di sport.

In particolare, l'articolo 15 prevede modifiche alla legge regionale n. 93/1995, avente ad oggetto "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie": si interviene sulle finalità del provvedimento; si inseriscono il CIP e la Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie (SUISM) - in sostituzione dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF) - tra i soggetti che possono concorrere alla definizione ed attuazione degli interventi regionali;

si individuano i possibili beneficiari dei contributi che la Regione può concedere per la realizzazione degli interventi previsti dal programma pluriennale per l'impiantistica sportiva; in tema di fidejussione regionale a garanzia dei finanziamenti degli impianti e delle attrezzature sportive richiesti agli Istituti di credito, si sopprime il riferimento ai "soggetti ammessi ai contributi previsti dalla legge"; si prevede che la Regione possa avvalersi anche della collaborazione tecnica del CIP per la definizione dei requisiti delle palestre e delle sale ginniche.

2.1 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AREE PROTETTE

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI PDL 4144/AC – D'ALI' (FI)

"Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, e ulteriori disposizioni in materia di aree protette"

In abbinamento con

PDL 2023/AC - MANNINO (M5S)

"Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di nomina dei presidenti e dei direttori degli enti parco, nonché di cause di incompatibilità e decadenza relative a tali cariche"

PDL 2058/AC - TERZONI (M5S)

"Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di esercizio delle funzioni di guardia-parco da parte dei dipendenti degli organismi di gestione di aree naturali protette ai fini della sorveglianza sui territori delle medesime"

PDL 3480/AC - BORGHI (PD)

"Istituzione del parco nazionale della Val Grande e delle Alpi Lepontine"

NORME D'INTERESSE

Articolo 11, comma 1 - Articolo 12, commi 1 e 3 - Articolo 17, comma 1

Stato: 2° lettura - Commissione

SENATO DELLA REPUBBLICA (DDL 119/AS)

Presentazione: 15 marzo 2013

Assegnazione Commissione Ambiente (XIII): 8 maggio 2013

Relatore: Massimo CALEO (PD)

Avvio Iter Commissione: 18 settembre 2013

Ultima seduta: 20 ottobre 2016

Avvio Iter Assemblea: 3 novembre 2016

Approvato: 10 novembre 2016

CAMERA DEI DEPUTATI

Trasmesso dal Senato della Repubblica:

11 novembre 2016

Assegnazione Commissione Ambiente (VIII):

15 novembre 2016

Relatore: Enrico BORGHI (PD)

Avvio Iter Commissione: 20 dicembre 2016

Attività vietate nelle aree marine protette (AMP) e possibili parziali deroghe, nomina di una consulta dell'AMP e quadro sanzionatorio delle violazioni della legge.

La proposta di legge, approvata in prima lettura dal Senato della Repubblica in un testo unificato che consta di 29 articoli, in gran parte modifica la legge quadro sulle aree protette (legge n. 394/1991).

In particolare, l'articolo 11, comma 1, del provvedimento interviene sulla disciplina riguardante la gestione delle aree marine protette (AMP), di cui all'articolo 19 della citata legge quadro, relativamente, anche, alle attività vietate in dette aree.

La nuova formulazione dell'articolo 19 della legge n. 394/1991 conferma, al comma 5, i divieti di carattere generale attualmente previsti per attività che possono alterare le caratteristiche dell'ambiente e comprometterne le finalità istitutive, integrandoli con ulteriori attività. Inoltre, chiarisce che i divieti

si applicano non solo nelle AMP, ma anche nelle estensioni a mare dei parchi nazionali.

Nel dettaglio, la norma in esame vieta, tra l'altro:

"a) qualunque attività che possa costituire pericolo o turbamento delle specie vegetali e animali, ivi compresi la balneazione, le immersioni subacquee, la navigazione a motore, l'ancoraggio, l'ormeggio, l'utilizzo di moto d'acqua o acquascooter e mezzi simili, la pratica dello sci nautico e di sport acquatici simili, la pesca subacquea, l'immissione di specie alloctone e il ripopolamento attivo;

b) qualunque attività di cattura, raccolta e danneggiamento di esemplari delle specie animali e vegetali, ivi comprese la caccia e la pesca;

omissis

e) l'introduzione di armi, esplosivi e di qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, nonché di sostanze tossiche o inquinanti;

omissis"

La nuova formulazione del comma 7 dell'articolo 19 della legge n. 394/1991 reca possibili deroghe parziali ai predetti divieti di carattere generale, in funzione del grado di protezione necessario nelle diverse zone di tutela (A, B, C, D), prevedendo un elenco di attività – tra cui la pesca sportiva con attrezzi selettivi, le immersioni subacquee, ecc. - che possono essere consentite e disciplinate, previa autorizzazione dell'ente gestore, nelle zone B, C e D.

Il successivo comma 8 del medesimo articolo conferma la disposizione vigente secondo cui i divieti previsti per i parchi nazionali si applicano anche ai territori inclusi nelle AMP, aggiungendo il riferimento ai parchi nazionali con estensione a mare. L'articolo 12, comma 1, della proposta di legge aggiunge l'articolo 19-bis alla legge quadro sulle aree protette, relativo al programma triennale per le aree protette marine, il cui comma 9 dispone la nomina da parte dell'ente gestore, sentite

le associazioni di categoria riconosciute a livello nazionale, di una consulta dell'AMP, costituita tra i principali soggetti interessati e presieduta dallo stesso ente.

L'articolo 12, comma 3, del provvedimento sopprime le commissioni di riserva istituite dall'articolo 28 della legge n. 979/1982 ("Disposizioni per la difesa del mare") presso ogni competente Capitaneria di porto.

L'articolo 17, comma 1, della proposta di legge, sostituendo i commi da 1 a 4 dell'articolo 30 della legge n. 394/1991, modifica il quadro sanzionatorio delle violazioni della legge, caratterizzato tanto da illeciti penali quanto da illeciti amministrativi.

31 gennaio u.s.

La Commissione ha proseguito l'esame della proposta di legge ed il relatore, BORGHI (PD), ha valutato positivamente il lavoro di approfondimento svolto con le audizioni dei diversi soggetti coinvolti, che hanno fornito contributi significativi e proposto spunti interessanti per un'eventuale integrazione del testo del provvedimento.

2.2

COPERTURA PREVIDENZIALE PER ATLETI DILETTANTI

**ASSEGNAZIONE PROPOSTA DI LEGGE
IN SEDE REFERENTE
PDL 4212/AC - D'OTTAVIO (PD)**

"Disposizioni in materia di copertura previdenziale per i soggetti che svolgono attività sportiva dilettantistica"

Presentazione: 10 gennaio 2017
Assegnata alla Commissione Lavoro (XI):
24 gennaio 2017

La proposta di legge prevede che, a decorrere dall'anno 2018, per i titolari di compensi per l'esercizio di attività sportive dilettantistiche previste dall'articolo 67, comma 1, lettera m), del TUIR, che non risultino iscritti ad altre gestioni di

previdenza obbligatoria, né pensionati, l'aliquota previdenziale sia stabilita nella misura del 25 per cento e che il relativo onere sia a carico per due terzi del committente e per un terzo del percipiente.

TRASMISSIONE ATTI E DOCUMENTI**Unione Europea**

24 gennaio u.s.

La Commissione europea ha trasmesso la relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'attuazione e

la pertinenza del piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (2014 – 2017) (COM(2017) 22 final), corredata dai relativi allegati. Il documento è stato assegnato alla Commissione Cultura (VII).

3.1 MILLEPROROGHE 2017

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI DDL 2630/AS - PADOAN

"Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini"

NORME D'INTERESSE

Articolo 1, comma 15 - Articolo 9, comma 2

Stato: 1^a lettura - Commissione

SENATO DELLA REPUBBLICA

Presentazione: 5 gennaio 2017

Assegnazione Commissione Affari

Costituzionali (I): 5 gennaio 2017

Relatore: Stefano COLLINA (PD)

Avvio Iter Commissione: 11 gennaio 2017

Proroga dell'operatività del Commissario liquidatore dell'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici Torino 2006; proroga dell'entrata in vigore del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 206 del 2016, recante norme per l'individuazione dei soggetti autorizzati alla tenuta dei corsi di formazione al salvamento in acque marittime, acque interne e piscine e al rilascio delle abilitazioni all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti.

Il disegno di legge di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, è stato incaricato in Commissione l'11 gennaio u.s.

In merito alla materia sportiva, l'articolo 1, comma 15, del decreto-legge prevede la proroga al 31 dicembre 2017 del termine ultimo per lo svolgimento delle attività del commissario liquidatore dell'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici Torino 2006.

Inoltre, l'articolo 9, comma 2, del decreto-legge dispone la proroga al 31 dicembre 2017 dell'entrata in vigore del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 29 luglio 2016, n. 206 - con cui è stato adottato il regolamento recante norme per l'individuazione dei soggetti autorizzati alla tenuta dei corsi di formazione al salvamento in acque marittime, acque interne e piscine e al rilascio delle abilitazioni all'esercizio dell'attività di assistente bagnante - al fine di consentire al Corpo delle capitanerie di porto di predisporre le risorse umane e strumentali indispensabili per far fronte a nuovi ed accresciuti compiti.

Di conseguenza, vengono prorogate al 31 dicembre 2017 le autorizzazioni all'esercizio di attività di formazione e concessione brevetti per lo svolgimento delle attività di salvamento acquatico, rilasciate entro il 31 dicembre 2011.

26 e 31 gennaio uu.ss.

La Commissione ha proseguito l'esame del provvedimento ed il vice presidente, TORRISI (AP), ha comunicato gli emendamenti improponibili.

In merito allo sport, si riportano a seguire gli emendamenti di interesse, ritenuti proponibili.

- 1.61 – GALIMBERTI (FI) e 1.62 - CALDEROLI (LN): sopprimono la proroga dell'operatività del Commissario liquidatore dell'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici Torino 2006.

- 1.64 - CALDEROLI (LN) e 1.65 - SCIBONA (M5S): modificano il termine (al 30 giugno 2017) della proroga dell'operatività del Commissario liquidatore dell'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici Torino 2006.

- 6.110 – CERONI (FI) limitatamente al comma 10-bis e 6.111 – CERONI (FI): introducono la proroga (al 31 dicembre 2025) della validità delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali con finalità, tra l'altro, sportive.

- 6.112 – GASPARRI (FI) e 6.113 – CALDEROLI (LN): introducono la proroga della validità delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali con finalità, tra l'altro, sportive fino alla conclusione della mappatura delle aree in concessione già affidate e di quelle libere ancora da affidarsi.

- 9.8 – CIOFFI (M5S) e 9.9 – SCIBONA (M5S): modificano il termine (rispettivamente al 30 settembre 2017 ed al 31 marzo 2017) della proroga dell'entrata in vigore del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 206 del 2016 - recante norme per l'individuazione dei soggetti autorizzati alla tenuta dei corsi di formazione al salvamento in acque marittime, acque interne e piscine e al rilascio delle abilitazioni all'esercizio

dell'attività di assistente bagnanti – nonché delle autorizzazioni all'esercizio di attività di formazione e concessione brevetti per lo svolgimento delle attività di salvamento acquatico, rilasciate entro il 31 dicembre 2011.

- 11.10 – MARCUCCI (PD): reca la data di decorrenza della nuova disciplina in materia di destinazione di quota parte delle risorse assicurate dal mercato dei diritti audiovisivi sportivi alla mutualità generale.

- 12.0.2 – LAI (PD): prevede proroghe in materia di pesca.

- 12.27 – BRUNI (CoR) e 12.28 – BARANI (AL-A): introducono la proroga delle utilizzazioni delle aree di demanio marittimo per finalità diverse da quelle turistico-ricreative, di cantieristica navale, pesca e acquacoltura.

- 12.29 (testo 2) – NACCARATO (GAL): introduce la proroga (al 31 dicembre 2018) del termine entro il quale le regioni devono operare una ricognizione delle rispettive fasce costiere - finalizzata anche alla proposta di revisione organica delle zone di demanio marittimo ricadenti nei propri territori – in previsione dell'adozione della disciplina sulle concessioni demaniali marittime. Inoltre, reca la proroga delle utilizzazioni delle aree di demanio marittimo per finalità diverse da quelle turistico-ricreative, di cantieristica navale, pesca e acquacoltura.

- 13.103 – RANUCCI (PD) e 14.106 – SIBILLA (FI): introducono la proroga (al 31 dicembre 2017) del termine di sospensione dell'efficacia delle disposizioni in ordine alla dotazione e all'impiego di defibrillatori semiautomatici da parte delle società sportive dilettantistiche, previsto nel c.d. decreto sisma.

COMMISSIONE BILANCIO (V) - sede consultiva **17 gennaio u.s.**

Con riferimento alla proroga dell'operatività del Commissario liquidatore dell'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici Torino 2006, la relatrice, ZANONI (PD), ha segnalato che occorre acquisire conferma dal Governo che eventuali disponibilità residue della gestione liquidatoria non siano state scontate all'entrata del bilancio dello Stato per il 2017, in forza di quanto disposto dall'articolo 3, comma 25, della legge n. 244/2007.

Il Vice Ministro all'Economia e alle Finanze, MORANDO, si è riservato di fornire i chiarimenti richiesti.

18 gennaio u.s.

Il Vice Ministro all'Economia e alle Finanze, MORANDO, ha messo a disposizione dei senatori una nota tecnica che risponde alle osservazioni formulate dalla relatrice, ZANONI (PD).

24 gennaio u.s.

La Commissione ha espresso *PARERE IN PARTE CONTRARIO, IN PARTE NON OSTATIVO CON PRESUPPOSTI E OSSERVAZIONI* sul testo del provvedimento ed ha avviato l'esame degli emendamenti.

In merito alla proroga dell'operatività del Commissario liquidatore dell'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici Torino 2006, la relatrice, ZANONI (PD), ha precisato che la permanenza in carica della gestione straordinaria risponde ad una effettiva esigenza finanziariamente rilevante, con particolare riguardo alla gestione del contenzioso residuo, attraverso il quale si mira a recuperare somme contestate.

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI
DDL 2629/AS - PADOAN

"Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, recante disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio"

Stato: 1^a lettura - Commissione

SENATO DELLA REPUBBLICA

Presentazione: 30 dicembre 2016

Assegnazione Commissione Finanze (VI):
5 gennaio 2017

Relatore: Mauro Maria MARINO (PD)

Avvio Iter Commissione: 12 gennaio 2017

Fondo di Garanzia per l'impiantistica sportiva e Ryder Cup 2022

Il disegno di legge di conversione del decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, è stato incardinato in Commissione il 12 gennaio u.s.

Il provvedimento è volto a consentire al Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) di erogare, con diverse modalità e nel rispetto delle regole europee sugli aiuti di Stato alle banche, sostegno pubblico alle banche italiane in esito delle prove di stress effettuate a livello nazionale, dell'Unione europea e del Meccanismo di vigilanza unico.

31 gennaio u.s.

La Commissione ha disposto l'accantonamento della seguente proposta emendativa all'articolo 26 del decreto-legge.

26.0.25 – TURANO (PD)

Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:

«Art. 26-bis.

1. Dopo l'articolo 90, comma 12, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, sono inseriti i seguenti commi:

"12-bis. Il Fondo può altresì rilasciare garanzie e/o

controgaranzie nell'interesse del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), del Comitato italiano paralimpico (CIP), di Coni Servizi S.p.A. e delle federazioni sportive nazionali (FSN) a favore di organismi organizzatori di manifestazioni sportive o, nel caso di controgaranzia, a favore di un istituto di credito garante, per attività finalizzate allo svolgimento di competizioni internazionali di rilevante interesse pubblico, che prevedano altresì stanziamenti o garanzie dello Stato. Il rilascio delle garanzie e/o controgaranzie di cui al presente comma deve avvenire nel rispetto dei criteri e con le modalità di cui al comma 13.

12-ter. Per le finalità di cui al comma precedente, e segnatamente per la realizzazione del progetto Ryder Cup 2022, relativamente alla parte non coperta dai contributi dello Stato, è concessa a favore di Ryder Cup Europe LLP, nel periodo 2017-2027, la garanzia dello Stato per un ammontare fino a 97 milioni di euro. La garanzia è elencata nell'allegato allo stato di previsione del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 31 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sono definite le modalità di operatività della garanzia dello Stato".

**ASSEGNAZIONE DISEGNO DI LEGGE
IN SEDE REFERENTE
DDL 2648/AS – BERGER (Aut-PSI-MAIE)**

Presentazione: 17 gennaio 2017
Assegnato alla Commissione Industria (X):
31 gennaio 2017

“Modifiche alla legge 24 dicembre 2003, n. 363, in materia di sicurezza nella pratica non agonistica degli sport invernali da discesa e da fondo”

Il disegno di legge mira ad aggiornare la disciplina in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo - di cui alla legge n. 363/2003 - alla luce dell'esperienza pratica maturata, provvedendo a circoscrivere in modo più puntuale competenze, funzioni e responsabilità.

Nello specifico, l'articolo 1 definisce in modo più rigoroso l'ambito di applicazione della legge puntualizzando, attraverso la modifica del titolo, che le relative disposizioni concernono esclusivamente la pratica non agonistica.

L'articolo 2 interviene in materia di aree sciabili attrezzate, anche con riferimento a quelle da riservare alla pratica di evoluzioni acrobatiche con lo sci e lo snowboard.

L'articolo 3 amplia le funzioni regionali in materia di sicurezza e prevede la possibilità, ove il territorio lo consenta, di atterraggio per l'elisoccorso in prossimità delle aree sciabili.

Vengono precisate le norme sulla responsabilità civile dei gestori (articolo 4); si prevede la possibilità per gli utenti di acquistare una polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività sciistica (articolo 5) e si pongono ai gestori obblighi di

esposizione nelle aree sciabili di pannelli informativi e di avvertimento sui rischi di valanghe (articolo 6).

L'articolo 7, oltre a riguardare i compiti dei gestori delle aree sciabili attrezzate in tema di manutenzione, innevamento ed agibilità, dispone un'autorizzazione di spesa triennale 2017-2019 per le attività di messa in sicurezza e indica la relativa copertura finanziaria.

L'articolo 8 introduce un obbligo generale di attenzione e diligenza in capo agli sciatori e prevede che possa essere ritirato il titolo di transito per violazione delle norme di condotta sancite dalla legge.

Gli articoli 9, 10, 11 e 13 modificano aspetti formali di altrettanti articoli della legge n. 363/2003, anche per recepire l'evoluzione delle pratiche sportive sulla neve verificatesi negli ultimi anni.

L'articolo 12 consente specifici interventi autorizzativi da parte delle Regioni per disciplinare l'uso di mezzi meccanici privati lungo le aree sciabili attrezzate.

Infine, l'articolo 14 prevede che, ai fini di un migliore esercizio dei servizi di controllo, possano essere stipulate apposite convenzioni tra le Forze di polizia e i gestori delle aree sciabili attrezzate, anche in consorzio tra loro.

3.4 ACCESSO PROFESSIONALE LAUREATI IN SCIENZE MOTORIE

**ANNUNCIO PRESENTAZIONE
DISEGNO DI LEGGE
DDL 2644/AS - ALBANO (PD)**

Presentazione: 12 gennaio 2017
Testo in fase di pubblicazione

"Norme sull'accesso professionale dei laureati in scienze motorie"

3.5 RIDUZIONE DELL'ALiquOTA IVA SUI DEFIBRILLATORI

**ANNUNCIO PRESENTAZIONE
DISEGNO DI LEGGE
DDL 2667/AS – LUCIDI (M5S)**

Presentazione: 26 gennaio 2017
Testo in fase di pubblicazione

"Riduzione dell'aliquota IVA sui defibrillatori semi-automatici e di altri dispositivi salvavita"

4.1 INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DA ATTIVITÀ SPORTIVE

ATTIVITÀ CONSULTIVA COMMISSIONI ATTO DEL GOVERNO N. 362

"Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico"

NORME D'INTERESSE

Articoli 16 e 17

Stato: in attesa dell'esame del Consiglio dei Ministri

Approvato preliminarmente dal Consiglio dei Ministri: 24 novembre 2016

CAMERA DEI DEPUTATI

Assegnazione Commissioni Ambiente (VIII) e Politiche dell'UE (XIV): 25 novembre 2016

Relatori: Alessandro MAZZOLI (PD) e Massimiliano MANFREDI (PD)

Avvio Iter Commissioni: 14 dicembre 2016 e 13 dicembre 2016

Ultime sedute: 17 gennaio 2017 e 11 gennaio 2017

Parere Commissione Ambiente (VIII) - favorevole con osservazioni

Parere Commissione Politiche dell'UE (XIV) - favorevole

SENATO DELLA REPUBBLICA

Assegnazione Commissione Ambiente (XIII): 25 novembre 2016

Relatore: Massimo CALEO (PD)

Avvio Iter Commissione: 6 dicembre 2016

Ultima seduta: 18 gennaio 2017

Parere Commissione Ambiente (XIII) - favorevole con osservazioni

Lo schema di decreto legislativo, in attuazione della delega contenuta all'articolo 19 della legge n. 161/2014 (Legge europea 2013-bis), reca disposizioni di armonizzazione della normativa nazionale con la direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.

Con il capo IV (articoli 16 e 17) del provvedimento - che adegua la normativa nazionale alla disciplina del rumore prodotto nell'ambito dello svolgimento delle attività sportive - si dà attuazione al criterio di delega di cui all'articolo 19, comma 2, lettera d), della legge europea 2013-bis. Gli articoli 16 e 17 prescrivono, infatti, l'aggiornamento del decreto del Presidente della Repubblica n. 304/2001 (che disciplina le emissioni sonore prodotte nello svolgimento di attività motoristiche di autodromi, aviosuperfici, piste motoristiche di prova e per attività sportive, nonché

quelle derivanti da luoghi in cui si svolgono attività sportive di discipline olimpiche in forma stabile) alle disposizioni dello schema di decreto legislativo in esame.

Nello specifico, tale aggiornamento dovrà essere operato con appositi regolamenti volti a:

- prevedere anche fasce di pertinenza (articolo 16);
- dettare una specifica disciplina delle emissioni sonore prodotte dai luoghi in cui si svolgono attività sportive di discipline olimpiche in forma stabile, incluso il tiro a volo e attività assimilabili, o discipline sportive con utilizzo di armi da fuoco (articolo 17).

18 gennaio u.s.

La Commissione Ambiente (XIII) del Senato della Repubblica ha espresso **PARERE FAVOREVOLE, CON OSSERVAZIONI**, sul provvedimento.

17 gennaio u.s.

La Commissione Ambiente (VIII) della Camera dei Deputati ha espresso *PARERE FAVOREVOLE, CON OSSERVAZIONI*, sul provvedimento.

11 gennaio u.s.

La Commissione Politiche dell'UE (XIV) della Camera dei Deputati ha espresso *PARERE FAVOREVOLE* sul provvedimento.

4.2

RISULTATO DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ACI

TRASMISSIONE ATTI E DOCUMENTI

Corte dei Conti

20 - 24 gennaio uu.ss.

Il Presidente della Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti, con lettera in data 17 gennaio 2017, ha trasmesso la determinazione e la relazione riferite al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Automobile Club d'Italia (ACI) e degli Automobile Club provinciali e

locali, per l'esercizio 2014. Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dagli enti.

Questi documenti (Doc. XV, n. 485) sono stati trasmessi alle Commissioni Bilancio (V), alla Commissione Trasporti (IX) della Camera dei Deputati ed alla Commissione Lavori pubblici (VIII) del Senato della Repubblica.

5.1 CONVENZIONE CONTRO LA MANIPOLAZIONE DELLE COMPETIZIONI SPORTIVE

APPROVAZIONE DISEGNO DI LEGGE

"Adesione alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, fatta a Magglingen il 18 settembre 2014"

27 gennaio u.s.

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Angelino ALFANO e del Ministro per lo sport Luca LOTTI, ha approvato un disegno di legge per l'adesione dell'Italia alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, fatta a Magglingen il 18 settembre 2014.

Nello specifico, la Convenzione mira a:

- prevenire conflitti di interesse tra gli operatori delle scommesse sportive e gli organizzatori;
- incoraggiare le autorità di controllo delle scommesse sportive a lottare contro la frode, limitando o sospendendo, se necessario, la possibilità di effettuare scommesse sportive;
- lottare contro le scommesse sportive illecite, consentendo la chiusura o la limitazione dell'accesso

agli operatori coinvolti e il blocco dei flussi finanziari tra questi ultimi e i consumatori.

In attuazione di quanto previsto dalla Convenzione, il ddl identifica nell'Agenzia delle dogane e dei monopoli l'Autorità nazionale per la regolamentazione delle scommesse sportive.

Inoltre, viene introdotta una specifica disposizione in merito alla confisca dei beni che costituiscono il prodotto, il profitto o il prezzo del reato e viene sanzionata la responsabilità da reato della persona giuridica a vantaggio della quale ha agito il reo.

Si dispone, poi, che le organizzazioni sportive e gli organizzatori delle competizioni adottino e implementino regole più rigide per combattere la corruzione.

Infine, vengono previste adeguate garanzie per informatori e testimoni.